

L'Italia a un passo dall'80% di vaccinati il governo ora vuole aprire le discoteche

Da quattro settimane contagi in discesa, ma ci sono ancora 8,3 milioni di persone senza iniezione

LUCAMONTICELLI
ROMA

Il target dell'80 per cento di vaccinati è ormai a un passo. Secondo i dati della Fondazione Gimbe sono però 8,3 milioni gli italiani che non hanno ricevuto nemmeno una dose. Da quattro settimane consecutive i nuovi casi sono in discesa, l'Italia è tutta bianca tranne la Sicilia, che è gialla, tuttavia la campagna vaccinale deve ancora raggiungere tanti cittadini. La Fondazione Gimbe rileva un boom di tamponi dal 6 agosto, grazie alla progressiva estensione del Green Pass, effetto che rimane modesto sulle prime immunizzazioni. Forse occorrerà attendere per una vera inversione di tendenza un paio di settimane, il 15 ottobre, quando entrerà in vigore l'obbligo della certificazione verde per i lavoratori, sia pubblici che privati.

Quanto alle terze dosi, ne sono state somministrate 61.500 su una platea di oltre 930 mila fragili. Il tasso di copertura nazionale è del 6,6%. «L'obiettivo dell'80% di vaccinati è molto importante», commenta il ministro della Salute, Roberto Speranza, che aggiunge: «Quando fu messo in agenda, a marzo di quest'anno, in tanti credevano fosse irrealizzabile. Invece ce l'abbiamo fatta».

Per quel che riguarda l'aumento della capienza degli stadi (al 75%), di cinema e teatri (all'80%), se ne occuperà il Consiglio dei ministri della prossima settimana. Il Comitato tecnico scientifico ha dato il via libera, ma il decreto non è stato varato. Possibile anche il taglio dei giorni di quarantena per le classi con alunni vaccinati: l'ipotesi sul tavolo è di eliminarla o ridurla,

visto che al momento è di una settimana.

Il ministro Speranza, intanto, punta alla legge di Bilancio per incrementare il fondo sanitario nazionale: «È il bene più prezioso e su di esso dobbiamo ricominciare a investire. Due anni fa c'erano 114 miliardi - ricorda - oggi il fondo si attesta a 122 miliardi. Lavorerò perché questa cifra salga ancora».

Nel governo resta acceso il dibattito sulle discoteche. Dopo il pressing della Lega, è il vice ministro alla Salute, Pierpaolo Sileri, che auspica la riapertura dei locali da ballo. «Con l'introduzione del Green Pass il freno a mano sulle discoteche può essere tolto», dice l'esponente Cinque stelle. Sileri pensa che altre restrizioni potrebbero cadere: «Se i contagi dovessero mantenersi così o addirittura ab-

bassarsi, abbandoneremo il distanziamento e la mascherina».

Nelle ultime 24 ore i positivi sono stati 3.804, con un tasso in lieve aumento all'1,2%. Calano i ricoveri in terapia intensiva (-10) e nei reparti ordinari (-119). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

